

AREA RETE  
ROMA, 14/12/95  
R/ST/9501129/P

14/12/95

Servizi Tecnici

Roma, li 14 DIC. 1995

R/ST.MV/R.GL.02/3.41

SERVIZI PRODUZIONE  
= T U T T I =

p.n. SERVIZI POTENZIAMENTO  
E SVILUPPO  
= T U T T I =

p.c. AREA TRASPORTO  
(Divisione Trazione)  
= F I R E N Z E =

" " AREA INGEGNERIA  
E COSTRUZIONI  
= S E D E =

Oggetto: Adeguamento del segnalamento di protezione.

Con nota R/ST.MV/R.02 del 4/12/94 del Servizio Movimento, è stato richiesto ai Servizi Produzione di effettuare un censimento sia in merito alle caratteristiche del segnalamento di protezione delle stazioni, posti di movimento, posti di passaggio fra il doppio ed il semplice binario e fermate, in tutti i quali è consentito, per condizione d'impianto, l'ingresso in binario deviato dei treni in arrivo, sia in merito al segnalamento di protezione dei bivi.

Dai dati pervenuti è emerso che circa 100 impianti, sull'intera rete, sono dotati di segnalamento di protezione ad una sola luce od ala.

Poiché, come già comunicato con la sopradetta nota, è intendimento di questa Sede modificare alcune norme del Regolamento sui segnali che, in situazioni particolari, impongono limitazioni di velocità, si rende necessario dotare i suddetti impianti di segnalamento completo di 1^ categoria (fanno eccezione le stazioni di cui all'art. 53 ter R.S.), in modo che il P.d.M. possa discriminare un itinerario di arrivo sul corretto tracciato che non imponga limitazioni di velocità, da quelli in binario deviato.

VELINA

1/2

14/12/95

Tale provvedimento dovrà essere gradualmente adottato su tutte le linee, escluse quelle a D.U., qualunque sia il regime di circolazione esistente.

Nel caso di impianti privi di binari percorribili in arrivo senza limitazioni di velocità, il segnale di protezione dovrà comunque indicare conferma di riduzione di velocità.

Analogamente, per i bivi l'adeguamento si rende necessario dal lato in cui essi sono incontrati di punta.

Codeste Sedi sono pregate di tener conto di quanto prospettato, predisponendo opportunamente i programmi di intervento e notificandoli a questa Sede.

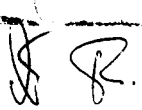

Resta inteso che in futuro non dovranno più essere realizzati impianti con segnalamento di protezione incompleto se sono consentiti ingressi in binario deviato.

Si ricorda che l'adeguamento in questione, oltreché determinare unificazione nell'ambito del segnalamento, produce anche maggiore regolarità e semplificazioni regolamentari, venendo definitivamente meno la procedura (cautela e limite di 30 km/h) della "previa fermata" (art. 6/3 R.C.T.), già drasticamente abbattuta con le disposizioni di cui alla nota "Nuove procedure di ricevimento dei treni in stazione" del 12/7/1995, mirata ad aumentare gli standard di regolarità della circolazione.

Pregasi confermare.

IL RESPONSABILE DEI  
SERVIZI TECNICI



SERVIZIO MOVIMENTO	
	

2/2